



13/2020

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI in particolare gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alle funzioni dell'Autorità di Audit e alla procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2012, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento



dell'efficaci dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consigli citato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020";

VISTA la Decisione C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 come modificato con Decisione di esecuzione C (2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018, con Decisione C(2018) 7639 final del 13 novembre 2018;

VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;



VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima e successive modificazioni;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore è pari a euro 247.199.000,00;

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2019 con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la



gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la coesione territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7.10.2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO che l'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 238 del 28 ottobre 2016, di designazione delle strutture di Unità di Gestione (UdG), Unità di Pagamento (UdP) e Unità di Controllo (UdC) responsabili per l'attuazione e gestione del Programma;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 932 del 10 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti l'11 febbraio 2020 - n. 212 con il quale il dr. Massimo Sabatini è stato nominato Direttore dell'Agenzia per la coesione territoriale per un periodo di 3 anni a decorrere dal primo gennaio 2020;

VISTO la nota AICT prot. n. 2949482 del 12 aprile 2017 avente ad oggetto l'ammissione a finanziamento del Progetto "Task force edilizia scolastica - Accompagnamento interventi edilizia scolastica" - CUP E51H17000070005;

CONSIDERATO che il progetto in linea con la strategia dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, persegue l'obiettivo di fornire supporto all'attuazione della programmazione comunitaria e



nazionale 2014-2020 nel settore dell'edilizia scolastica, attraverso azioni di accompagnamento alle Amministrazioni centrali e regionali di Programmi e agli enti beneficiari degli stessi, con particolare riferimento agli Enti locali;

TENUTO CONTO che il progetto mira principalmente a supportare ed accompagnare con azioni di sistema le Amministrazioni titolari di programmi e progetti di investimento, nazionali e comunitari, a carico della politica di coesione attraverso l'individuazione di due distinte strutture operative:

- un gruppo di coordinamento nazionale, gestionale e tecnico, a composizione mista (Agenzia per la Coesione Territoriale – Ministero dell'Istruzione) teso a rafforzare la struttura che fa attualmente riferimento al Nuvec - Area I – dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e che già opera a presidio delle attività sopra enunciate;
- la creazione di task force territoriali dedicate, costituite da esperti aventi qualificate professionalità e specifica esperienza nella gestione di finanziamenti e realizzazioni di interventi di edilizia scolastica, nonché comprovata capacità di intervenire per la risoluzione di criticità attuative in grado di favorire l'accelerazione dell'attuazione di interventi già finanziati. Le Task Force svolgono, inoltre, attività di affiancamento e supporto tecnico-amministrativo alla Struttura del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni interessate dagli eventi sismici di agosto 2016 e gennaio 2017;

VISTA la nota AICT Int. prot. n. 4739 del 9 aprile 2020 con la quale il Nucleo Verifica e Controllo – Area 1 (NUVEC) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha richiesto, nelle more della definizione di un nuovo progetto, la prosecuzione delle attività progettuali oltre la data di scadenza del 30 aprile 2020;

VISTA la nota AICT prot. n. 4891 del 16 aprile 2020 con la quale l'Unità di Gestione del Programma Complementare ha richiesto alla società Studiare Sviluppo Srl di fornire un riepilogo finanziario contenente l'ammontare delle risorse necessarie a completare le attività in corso fino alla data di scadenza del progetto (30/04/2020) nonché la proiezione economica e temporale della prosecuzione delle attività che avrebbero potuto trovare copertura finanziaria nell'ambito delle restanti risorse disponibili del progetto;



VISTA la nota prot. n. 31520/StSv del 17 aprile 2020 con la quale la società Studiare Sviluppo Srl ha confermato la disponibilità ad eseguire la prosecuzione delle attività progettuali fino alla data del 31 ottobre 2020 nella composizione dei team di lavoro finora adottata e garantendo la continuità delle attività senza necessità di ricorso ad ulteriori risorse aggiuntive;

VISTA la nota AICT prot. n. 4971 del 20 aprile 2020 con la quale l'Unità di Gestione del Programma Complementare ha richiesto alla società Studiare Sviluppo Srl di avviare urgentemente le azioni necessarie per dare continuità alle attività progettuali nel rispetto dell'organigramma di progetto approvato;

VISTA la nota PEC del 22 aprile 2020 con la quale l'Unità di Gestione ha trasmesso alla società Studiare Sviluppo Srl la bozza di Atto aggiuntivo alla Convenzione principale sottoscritta in data 3 maggio 2017 per le prestazioni degli ulteriori servizi richiesti;

VISTA la Convenzione sopra menzionata, che all'art. 3 prevede che *"La presente Convenzione ha una durata di 36 mesi dalla data di stipula. La presente Convenzione è rinnovabile su accordo scritto tra le Parti"*;

VISTO l'art. 9 della Convenzione che dispone che *"Per le attività svolte da Studiare Sviluppo sulla base della presente Convenzione viene riconosciuto un importo massimo complessivo di 13.700.000,00 oltre IVA secondo quanto riportato nell'offerta di Studiare Sviluppo"*;

VISTA la medesima Convenzione che all'art. 18, comma 1, dispone che *"Eventuali modifiche alla presente Convenzione verranno concordate tra le Parti e potranno dare luogo ad una revisione della stessa e, pertanto, qualunque sua modifica non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto ai fini della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, così come previsto dall'art. 13, comma 7, dello Statuto sociale"*;

CONSIDERATO che, all'art. 7, comma 2 del recente Protocollo di Intesa del 18 marzo 2020, è previsto che *"Le parti, nel prendere atto che il Progetto "Task Force edilizia scolastica: accompagnamento interventi di edilizia scolastica" - nell'ambito del quale sono finanziate le attività -, ha copertura finanziaria fino al 30 aprile 2020, convengono che, nell'ipotesi in cui a scadenza non sia possibile il rifinanziamento dello stesso, le attività della TFES saranno sospese di*



conseguenza. Pertanto, le Parti si impegnano, sin da ora, a verificare la disponibilità di risorse finanziarie per il proseguimento delle attività stesse fino al termine di cui al precedente comma”;

CONSIDERATO che, anche in ragione di un ritardato avvio a regime delle task force territoriali (circa 6 mesi) e dell'attuale permanenza del fabbisogno è necessario posticipare la durata della convenzione al 31 ottobre 2020;

RILEVATO che la posticipazione della data di conclusione dell'affidamento al 31 ottobre 2020, non incide sull'importo massimo della Convenzione, trovando copertura finanziaria nelle risorse residue di cui alla originaria convenzione del 3 maggio 2017, il cui importo massimo resta invariato, non determinando nuovi oneri aggiuntivi;

RILEVATO che, per mere finalità di rendicontazione, l'onere della spesa per il periodo di attività aggiuntivo richiesto dal 1° maggio 2020 al 31 ottobre 2020 ammonta a 2.513.889,46 euro IVA esclusa - comprensivo delle missioni - così come determinato sulla base dei costi reali applicati nell'ambito dell'affidamento già in corso;

PRESO ATTO dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione, allegato al presente decreto, che disciplina i rapporti tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella persona del Dott. Riccardo Monaco, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio 5 di Staff – Unità di Gestione del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e la società Studiare Sviluppo S.r.l., nella persona dell'Avv. Alberto Gambescia, Amministratore unico della Società, stipulato in data 22 aprile 2020;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. È approvato l'Atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata in data 3 maggio 2017, tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Società Studiare Sviluppo Srl, con la quale è stato affidato alla suddetta Società lo svolgimento di attività di supporto nell'ambito del Progetto *“Task Force edilizia scolastica - accompagnamento interventi edilizia scolastica” del Programma*



Complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 CUP E51H17000070005", col quale la stessa è stata prorogata fino al 31 ottobre 2020;

3. Ai sensi e per gli effetti di cui al precedente punto 2, per i servizi resi dal 1° maggio 2020 al 31 ottobre 2020, è quantificato un ammontare complessivo pari a 2.513.889,46 euro (duemilionicinquecentotredicimilaottocentottantanove/46) IVA esclusa - comprensivo delle missioni - così come determinato sulla base dei costi reali applicati nell'ambito dell'affidamento già in corso. L'importo così determinato trova completa copertura finanziaria nelle risorse residue di cui alla originaria Convenzione del 3 maggio 2017, non determinando nuovi oneri aggiuntivi.
4. Del presente decreto, così come disciplinato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sarà data evidenza mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in uno con le informazioni relative all'Atto aggiuntivo;
5. Il presente decreto verrà trasmesso, a cura della segreteria del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, all'Ufficio 3 di Staff "Sistemi informativi e acquisti" e all'Ufficio 5 di Staff "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica".

12 3 APR. 2020

Massimo Sabatini